



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 12 luglio 2022

FIN - Campania
martedì, 12 luglio 2022

FIN - Campania

12/07/2022	Il Mattino	Pagina 17	<i>Angelo Rossi</i>	3
12/07/2022	Il Mattino	Pagina 7	<i>Marco Esposito</i>	4
12/07/2022	Cronache di Napoli	Pagina 31		6
12/07/2022	Il Mattino (ed. Salerno)	Pagina 27		7
12/07/2022	Il Golfo	Pagina 14		8
12/07/2022	Roma	Pagina 8		9
12/07/2022	TuttoSport	Pagina 34		11
11/07/2022	ilfaroonline.it		<i>Redazione</i>	12

Il Mattino

FIN - Campania

Polo del nuoto a Napoli intesa vicina con il Comune

Angelo Rossi

IL PROGETTO Angelo Rossi La Campania del nuoto si muove per essere più che mai protagonista. L' asso nella manica del movimento regionale si chiama polo federale ed è figlio di quel progetto intorno al quale stanno discutendo la Federnuoto e il Comune di Napoli: l' accordo prevede la cogestione di otto piscine di proprietà comunale che andrebbero a creare un polo di eccellenza per formare i campioni di domani oltre che offrire la fruizione degli impianti sportivi. «Nulla accade per caso: la positività dei risultati di oggi deriva da storia e tradizione, che da noi si basano sulle scuole e sui circoli che garantiscono continuità. Occorre adesso un' organizzazione certa spiega Paolo Trapanese, presidente del Comitato campano della Fin - anzi una semplice programmazione tra istituzioni e privati che assolvono a questa funzione sociale per assicurarci così un futuro di medaglie.

NAPOLI CAPITALE Il centro di gravità del polo federale sarebbe naturalmente la piscina Scandone (con l' annessa vasca olimpionica nell' area dell' ex cinodromo), intorno alla quale ruoterebbe l' attività delle altre sette vasche cittadine costruite con i fondi della legge 219. Se dovesse andare in porto l' accordo (la Federazione mette sul tavolo circa un milione di euro) i vantaggi sarebbero per entrambe le parti: il Comune sarà sollevato dagli oneri di manutenzione ordinaria e del personale, la Fin potrebbe dotarsi di una nuova casa per ospitare gli allenamenti degli atleti nazionali di nuoto e pallanuoto. In questo modo Napoli sarebbe anche in primissima fila per ospitare eventi di caratura internazionale.

SI DECIDE ORA Avvocati di Fin e Comune si rimbalzano da qualche mese la bozza dell' accordo, tra problemi di bilancio e nuove clausole che palazzo San Giacomo intende inserire per garantire l' accesso alle attività anche alle fasce sociali più deboli. Si studiano le carte per creare le giuste sinergie con le varie associazioni, gli enti di promozione e le scuole: luglio sarà il mese decisivo. «Sembra conclude Trapanese - che gli interlocutori siano quelli giusti per arrivare alla firma della convenzione nell' esclusivo interesse della città. Il piano straordinario di interventi studiato con la Federazione trasformerebbe la Scandone in un polo natatorio di livello europeo, Napoli non può perdere una chance del genere, soprattutto i nostri ragazzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Mattino

FIN - Campania

Sport, nel bando "coesione" al Sud solo dodici impianti con le federazioni nazionali

Marco Esposito

IL FOCUS Marco Esposito Atletica leggera a Bologna, Ginnastica e Ciclismo a Brescia, Pallamano a Padova, Basket a Pesaro, Arti marziali a Roma in attesa della Vela a Genova. Il fine del bando Sport e inclusione sociale della sottosegretaria allo Sport Valentina Vezzali era far sposare federazioni sportive nazionali con i piccoli Comuni, in particolare del Mezzogiorno.

Ma i 45 progetti ammessi al finanziamento del Pnrr mancano entrambi gli obiettivi. Tanti capoluoghi in corsa (anche se per una volta la città di Milano si è astenuta) e poco Sud: dodici iniziative ammesse al finanziamento, cioè il 27% invece del 40% previsto per legge.

Dal dipartimento allo Sport si assicura che utilizzando risparmi di spesa per 46 milioni e considerando l'insieme dei bandi, alla fine la soglia del 40% sarà rispettata. Il punto però non è il bilanciamento dei centesimi ma la qualità dell'azione in campo. E l'idea di coinvolgere le federazioni sportive nazionali per sponsorizzare iniziative locali era buona, se solo avesse avuto qualche paletto.

In primo luogo si dovevano escludere i Comuni che già partecipavano ai bandi principali. Inoltre si poteva coprire l'intero territorio nazionale permettendo alle federazioni di indicare due progetti, di cui uno al Sud, in modo da avere iniziative a sufficienza tra le quali scegliere. Le federazioni sportive, di fronte al vincolo di un solo Comune, sono andate sul sicuro e hanno ricalcato la geografia dello sport nazionale. Un bando dopato, pronosticò Il Mattino nell'inchiesta dello scorso 29 aprile. E i risultati ufficiali confermano i timori. Risultati peraltro pubblicati in modo estremamente stringato, con il semplice elenco dei Comuni ammessi o esclusi, senza neppure indicare la federazione sportiva nazionale coinvolta.

Tuttavia, in base alle informazioni raccolte, il tradimento del principio di inclusione e coesione della Missione 5 è evidente: l'Emilia Romagna per esempio batte la Campania per nove progetti a due, con iniziative di grande valore come appunto l'Atletica a Bologna, il Nuoto a Riccione, il Baseball a Modena.

Al Sud qualcosa c'è, non sempre utilissimo, come lo Squash a Cosenza, sport da tempo in declino, la cui federazione ha come presidente Antonella Granata, cosentina. E così la città calabrese sarà dotata di un impianto di Squash da 500 posti. Non sempre le scelte delle federazioni si ispirano a logiche di tale tipo: il presidente della federazione Canottaggio, il campione di Pompei Giuseppe Abbagnale, ha indicato l'impianto di Terni a Piediluco. Nel Mezzogiorno l'eccezione positiva è la Puglia, che ha portato a segno sei iniziative, tra le quali colpi interessanti come la Motonautica sul lago di Varano e la Pesistica a Capurso, in provincia di Bari.

IL CALCIO Fra gli sport più noti, ne mancano tre all'appello. Intanto il Calcio, perché la Figc di



Il Mattino

FIN - Campania

fronte a 500 richieste e all' obbligo di indicarne una soltanto ha preferito tirarsi fuori dal bando. Poi l' Automobilismo, che ha scelto di giocare in casa finanziando l' impianto di Valledlunga a Campagnano di Roma, ma il progetto è stato per il momento escluso. Infine la Vela, in condizione analoga a Genova. Anche in Campania c' è un progetto escluso ed è quello a Capaccio Paestum della Fisdur, la federazione paralimpica degli atleti con ritardi intellettivi e relazionali.

Ammessi invece i progetti di Montecorvino Rovella, appoggiato dalla federazione Basket in carrozzina, e di Campagna, sostenuto dalla Fidasc, federazione Armi sportive da caccia.

I 45 progetti ammessi hanno un finanziamento massimo di 4 milioni, con 171 milioni stanziati.

L' intero pacchetto chiamato M5C2, nel settore del Pnrr dedicato a Sport e inclusione sociale vale 700 milioni, di cui però la gran parte riservata ai Comuni capoluogo di provincia o di almeno 50mila abitanti. Adesso i Comuni e le federazioni sportive ammessi hanno tempo fino al 31 marzo 2023 per far partire le gare. Per le centinaia di Comuni esclusi - tra i quali Angri, Arzano, Buonabitacolo, Calabritto, Caposele, Casalvelino, Castel San Giorgio, Falciano del Massico, Foglianise, Nocera Inferiore, Orta di Atella, San Felice a Cancelli, Sant' Antonio Abate, Terzigno - l' amarezza di aver partecipato a una gara ad handicap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cronache di Napoli

FIN - Campania

Nuoto, a Mc Paerson e alla Edie la Capri-Napoli open

NAPOLI (am) - A meno di due mesi dalla Capri-Napoli 2022, quest'anno in programma domenica 4 settembre, i nuotatori scaldano i motori.

L'occasione nello scorso week end è stata la terza e ultima prova open, partita da Le Ondine Beach Club di Capri e svoltasi con un clima avverso e con il mare mosso, che ha reso particolarmente difficile la traversata di 36 chilometri fino al traguardo posto nelle acque antistanti il Circolo Nautico Posillipo. Nel corso della gara, poi, gli atleti hanno dovuto fronteggiare anche la pioggia, in alcuni tratti trasformatasi in grandine. Avversità che hanno reso la prova una sorta di gara ad eliminazione, nella quale ha trionfato la composta dalla statunitense Hu Edie e dal rappresentante del Regno Unito Allan Mc Paerson, la prima 47 anni, il secondo 35, che hanno completato la difficile traversata in 9 ore 27' 57". Gli altri nuotatori impegnati nella prova Solo e gli impegni inseriti nelle quattro staffette al via (Ab Team, Caimani di Mincio, Water World Swin e Tma) si sono invece dovuti piegare alla delle intemperie. L'ultima a cedere è stata la messicana Aby Ortega, giunta fuori tempo massimo. Nelle tre giornate si sono cimentati 93 atleti tra Solo, Duo e staffette in rappresentanza di 12 nazioni (Argentina, Australia, Austria, Belgio, Francia, Messico, Regno Unito, Spagna, Turchia e Usa, oltre all'Italia) di tre diversi continenti. "Un riscontro che ci porterà il prossimo anno ad organizzare ben quattro appuntamenti open, due dei quali sono già sold out - spiega Luciano Cotena, patron della società organizzatrice della Capri-Napoli - Ogni partecipante, pur avendoto faticato più del dovuto, ha fatto sapere di voler partecipare alla gara".



La Peppe Lamberti sale sul podio d'Italia

NUOTO IN ACQUE LIBERE Peppe Lamberti Nuoto Club ancora una volta protagonista in campo nazionale. La società salernitana, infatti, ha centrato il terzo posto, su 104 sodalizi partecipanti, ai Campionati italiani master di nuoto in acque libere, svoltisi nei giorni scorsi a Piombino, classificandosi alle spalle del Due Ponti Roma e del Nuotatori Genovesi. Tre giorni pieni di soddisfazioni per i ragazzi del club fondato in memoria di Don Peppe, bandiera del nuoto e della pallanuoto salernitana. Nelle acque toscane, i salernitani hanno preso parte a 40 gare, ad iniziare dai 5 chilometri, nelle categorie M35, M50 e M60, sia femminile che maschile, oltre che sul miglio e sui 3 km, per un totale di 26 atleti impegnati. Mascotte della spedizione Francesco D'Auria, nipote dell'indimenticato, Roberto. Nove le medaglie conquistate, 7 individuali e 2 staffette, tra le quali spicca l'oro, con conseguente titolo italiano, per Margherita Perretti nel Fondo 5km M60. Lunghezza che ha riservato anche due argenti, con Marina Peluso e Michele Barbuscia, rispettivamente nell'M35 ed M50 ed un bronzo, nell'M60, con Massimo Barbato. Altre tre medaglie sono giunte nel mezzofondo 3km. Argento per Mimmo Scaldaferri (M50) e bronzo per Margherita Perretti (M60) e Marina Peluso (M35). A completare il medagliere salernitano anche i 2 argenti conquistati nella staffetta mista M160, con Emanuela Apicella, Peluso, Scaldaferri e Barbuscia e quella maschile M200, composta da Michele Baviera, Massimo Barbato, Alfonso Viscardi ed Alessandro D'Auria. «Dal 2008, anno di nascita dell'Associazione si è raggiunto il risultato più alto, grazie ai tanti atleti partecipanti ed al lavoro dei tecnici Luciano Scaglione ed Angelo D'Ambrosio dice il presidente Stefania Lamberti Da rimarcare anche le prestazioni dei debuttanti ex pallanuotisti Michele Baviera e Sandro D'Auria, nonché dei due super atleti Scaldaferri e Massimiliano Santopietro, reduci dalla brillante partecipazione alla Capri-Napoli, gara di fama mondiale di ben 32 km in acque libere svoltasi due settimane fa».

gia. fra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Golfo
FIN - Campania

Ischia Marine Club, Mattiello: «Abbiamo compiuto un'impresa»

ISCHIA. La stagione dell'Ischia Marine Club è stata straordinariamente positiva con la promozione in serie A2. Mimmo Mattiello (nella foto di Gianluca Madonna), difensore degli isolani, spiega: «Abbiamo compiuto davvero una grande impresa. Ischia è una piccola realtà, non ha neanche una piscina regolamentare, ci siamo allenati ed abbiamo disputato le gare casalinghe alla Scandone». L'unica sconfitta inaspettata è stata quella contro il San Mauro Nuoro. Per il resto, ci sono state delle ottime prestazioni, come Mattiello conferma: «Abbiamo disputato ottime gare, anche a Pescara, abbiamo disputato una gara di grande spessore, anche se il risultato fu di parità». Nelle due partite di finale contro il Crotone, l'Ischia Marine Club ha vinto sia la partita di andata che quella di ritorno, ma è stata tutta la stagione in cui l'Ischia ha fatto vedere ottime cose. Mattiello afferma: «Dopo la delusione dello scorso anno, quando abbiamo perso la finale contro il Frosinone, quest'anno partivamo tra i favoriti ed abbiamo rispettato i pronostici ». Sulla prossima stagione, Mattiello spiega: «La serie A2 è un campionato difficile, dobbiamo trovare una piscina dove poterci allenare regolarmente, non so se potremo allenarci nuovamente alla Scandone».



Roma
FIN - Campania

CIRCOLO POSILLIPO Il neopresidente Aldo Campagnola parla dei suoi progetti e delle "ambizioni" sportive

«Sport al centro e pari dignità per tutte le discipline»

NAPOLI. Aldo Campagnola nuovo presidente del Circolo Posillipo con lo slogan, risultatod ecisamente vincente "Mettiamo al centro lo sport e i nostri soci". Eletto con un netto stacco rispetto ai suoi competitor, il past president Bruno Caiazzo e il presidente uscente Filippo Parisio, Aldo Campagnola si è "aggiudicato" il titolo di nuovo presidente del circolo Posillipo promettendo rinnovamento e regole «nuove» per uno dei più rinomati circolo sportivi della città e del Paese.

Campagnola affida al "Roma", con grande entusiasmo, le sue impressioni.

Presidente, vuole commentare la vittoria?

«Se dovessi lasciare un commento a caldo direi che è stata decisamente una scelta forte, radicale da parte della base del sodalizio che ha scelto innovazione e cambiamento. Noi, come team, proponiamo un programma molto articolato dove interpretiamo la gestione come essenza del circolo Posillipo, parliamo dello sport a livello nazionale nel mondo post Covid. L' elettorato ha partecipato attivamente, hanno votato centinaia e centinaia di soci, tenendo conto del fatto che si è votato di domenica, a luglio, abbiamo la prova tangibile che c' è volontà di cambiamento. Il distacco tra me e l' amico Caiazzo è stato notevole, la mia lista ha conquistato 9 consiglieri su 13, abbiamo un alto tasso di governabilità, ovviamente si lavorerà comunque tutti insieme, faremo ulteriori sforzi di unità. Siamo una squadra affiatata nonostante la provenienza da differenti compagini interne al circolo.Vogliamo mettere lo sport al centro di tutto».

Presidente, nuoto e pallanuoto avranno centralità nella sua gestione?

«No, le sezioni dello sport vanno tutte aiutate, tutte con uguale dignità e centralità. Abbiamo dei compartimenti su cui concentrare le energie, con attenzione particolare alla vela: del resto abbiamo una blasonatissima squadra di pallanuoto, abbiamo un patrimonio enorme di storia, abbiamo una collezione di atleti olimpionici che sono il nostro vero e proprio fiore all' occhiello, ma ci tengo a sottolineare che tutte le sezioni avranno tutte pari dignità ed importanza. Per fare un esempio concreto, terrò personalmente al più presto un incontro coi vice presidenti Ilario e Marinella unitamente a tutti gli sportivi, crediamo fermamente di dover lavorare per mettere al centro le nostre strutture ai massimi livelli con la massima attenzione per chi le attraversa».



Roma

FIN - Campania

In una recente intervista ha parlato di "restituire il circolo Posillipo ai soci", ci spiega questa posizione?

«Certamente. È il momento di restituire il circolo Posillipo ai soci: abbiamo registrato un ampliamento della base sociale forte e contemporaneamente una serie di eventi ludici con delle chiavi di apertura agli esterni che non sono tipiche della gestione di un club. Un club deve mettere al centro innanzitutto le adesioni, la centralità e la partecipazione dei soci. Mi è parso in questi anni onestamente strano che ci sia un evento e ci siano più ospiti esterni che soci: una delle regole che faremo rispettare è l' esclusività per i soci. Non si tratta di chiudere le porte: daremo priorità primariamente ai soci e in seconda battuta ai loro ospiti. Teniamo particolarmente al ripristino di questo modus operandi, che altro non è se non l' applicazione di una regola pre esistente che ha sempre caratterizzato la nostra splendida realtà».

DAVIDE DIOGUARDI.

Donne, Bologna e Rapallo promosse in serie A1

PALLANUOTO Donne, Bologna e Rapallo promosse in serie A1 (e. mor.)
Vincendo le finali dei playoff di serie A2 il Bologna ed il Rapallo sono state promosse nel massimo campionato. Prendono il posto delle retrocesse Ancona e Milano.

RUGBY Mondiali, la Namibia nel girone dell' Italia (w.b.) Con la vittoria nell' Africa Cup la Namibia (battuto in finale il Kenya 36-0) si guadagna la partecipazione al prossimo mondiale nel girone che comprende l' Italia, Francia, Uruguay e Nuova Zelanda. L' Italia sfiderà gli africani il 6 settembre 2023 a S. Etienne.

Zebre, c' è Moscardi per il reparto trequarti Dopo essersi affermato nel massimo campionato italiano col Rugby Rovigo Delta ed aver vinto una Coppa Italia e uno scudetto con i Bersaglieri, il giovane centro Matteo Moscardi è pronto a mettersi in gioco nei prestigiosi palcoscenici internazionali dello United Rugby Championship e dell' EPCR Challenge Cup. L' ex Azzurrino ha firmato un contratto biennale con le Zebre.

JUDO Bellandi a Budapest vince l' oro nei 78 kg (e. ca.) Al Grande Slam di Budapest (Ungheria), l' Italia vince l' oro con Alice Bellandi (78 kg), l' argento con Christian Parlati (90 kg) e Giulia Carnà (52 kg) e il bronzo con Antonio Esposito (81 kg).

CANOTTAGGIO Coppa a Lucerna Sei medaglie per l' Italia (e. ca.) L' Italia chiude la prova di Coppa del Mondo di Lucerna (Svizzera) con 6 medaglie (1 oro -3 argenti -2 bronzi). Oro azzurro nel doppio pesi leggeri maschili con Pietro Willy Ruta e Gabriel Soares.

BASEBALL All' Harlem Week primo successo azzurro L' Italia si sblocca alla Haarlem Week e supera Curaçao. Gli Azzurri battono 5-3 la formazione caraibica superandola in tutti i settori: ben 12 le valide contro 5 e 1 solo errore di una difesa lucida e a tratti spettacolare.



Nuoto Juniores, agli Europei l'Italia è prima nel medagliere per Nazioni

14 medaglie conquistate e 77 primati personali ottenuti a Otopeni

Redazione

Sessantasette primati personali, 14 medaglie e il primo posto nella classifica per Nazioni. I sei giorni di nuoto degli Europei Juniores di nuoto a Otopeni, circa 17 chilometri da Bucarest, che dal 18 al 24 luglio proseguiranno con le gare di categoria dei tuffi, promuovono a pieni voti la squadra nazionale giovanile guidata da Walter Bolognani che per la prima volta nella storia della manifestazione (49 edizioni) conquista il trofeo per Nazioni. Nell'ultima giornata di ieri, dieci finali individuali e due staffette in due ore di gare, gli azzurri conquistano oro, argento e bronzo, fissano gli ultimi quattro primati personali e si regalano un'altra pagina di storia del nuoto italiano ed internazionale. Lorenzo Galossi prosegue la sua marcia trionfale. È campione d'Europa anche dei 400 stile libero, dopo aver dominato gli 800 e stabilito tre record italiani di categoria tra 100 e 200 stile libero. Vince i 400 con 3'48"14, lontano dal proprio record europeo juniores che aveva stabilito il 9 aprile scorso a Riccione, ma più che sufficiente a lasciarsi alle spalle per la seconda volta in 24 ore il polacco Chmielewsky e il rumeno Stancu, secondi ex aequo con 3'50"61. Quarto con due centesimi di ritardo e con il primato personale l'altro azzurro Filippo Bertoni (3'50"63). Giulia Vetrano è seconda nei 400 stile libero col record personale di 4'11"77 e mette al collo la quarta medaglia personale nello stile libero, tra gare individuali e staffetta (argento nei 200 e con la 4x200 e bronzo negli 800). La precede la turca Merve Tuncel con 4'07"30. Le ragazze della 4x100 mista sono di bronzo con 4'05"70; Sara Curtis 1'01"92 (record personale), Irene Mati 1'09"15, Paola Borrelli 59"35 e Matilde Biaggiotti 55"28 completano il medagliere azzurro. Quinto posto, invece, per la 4x100 maschile, dove però Nicolò Accadia festeggia il primato personale nella frazione a dorso con 55"27. Il medagliere azzurro a Otopeni Oro - 4 staffetta 4x100 stile libero f 3'42"98 Veronica Quaggio, Marina Cacciapuoti, Sara Curtis, Matilde Biaggiotti Lorenzo Galossi 800 stile libero 7'52"04 staffetta 4x200 stile libero m 7'17"45 Alessandro Ragaini (1'50"06), Filippo Bertoni, Massimo Chiarioni, Lorenzo Galossi Lorenzo Galossi 400 stile libero 3'48"14 Argento - 5 Giulia Vetrano 200 stile libero 1'59"60 Lorenzo Galossi 200 stile libero 1'47"71 RIJ-RIR Simone Spediacci 200 misti 2'02"65 staffetta 4x200 stile libero f 8'08"93 Giulia Vetrano (2'00"19), Matilde Biaggiotti, Helena Musetti, Aurora Zanin Giulia Vetrano 400 stile libero 4'11"77 Bronzo - 5 staffetta 4x100 stile libero m 3'19"42 Lorenzo Galossi (50"08 RIR), Elia Codardini, Davide Passafaro, Francesco Lazzari Sara Curtis 50 stile libero 25"39 Anna Porcari 200 farfalla 2'12"20 Giulia Vetrano 800 stile libero 8'40"72 staffetta 4x100 mista f 4'05"70 Sara Curtis (1'01"92), Irene Mati, Paola Borrelli, Matilde Biaggiotti La classifica del trofeo Italia 670 Gran Bretagna 652 Francia 555 (federnuoto.it)(foto@federnuoto.it) Clicca qui per leggere tutte le notizie di Sport Clicca qui per iscriverti al canale Telegram, solo notizie di Sport ilfaroonline.it



è su **GOOGLE NEWS** . Per essere sempre aggiornato sulle nostre notizie, clicca su questo link e seleziona la stellina in alto a destra per seguire la fonte.